

PROCEDURE OPERATIVE

0.FG

ANOMALIA TERMICA MOLTO FREDDA E/O GELATE DIFFUSE

Bollettino di vigilanza meteorologica

Diffuso via web ai seguenti indirizzi:

- <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-dei-rischi-naturali>
- http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/

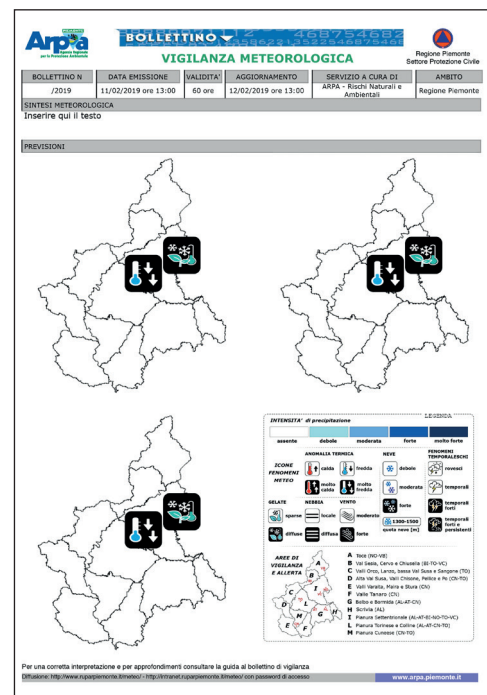
Inviato dalla Provincia di Novara

Scenario anomalia fredda

- problemi per l'incolumità delle persone senza dimora, esposte a livelli di freddo elevato;
- rischi di congelamento per categorie professionali che prevedono esposizioni all'ambiente esterno;
- disagi alla viabilità e alla circolazione stradale e ferroviaria;
- interruzioni del trasporto pubblico;
- danni alle coltivazioni;
- formazione di ghiaccio sulle strade.

Scenario gelate

- disagi alla circolazione stradale, anche ciclo-pedonale, con possibili rallentamenti o interruzioni parziali della viabilità;
- disagi nel trasporto pubblico e ferroviario con ritardi o sospensioni anche prolungate dei servizi;
- interruzioni dell'erogazione di servizi essenziali causate da danni alle reti aeree;
- danni all'agricoltura, soprattutto in caso di gelate tardive o primaverili e impatto sulla zootecnia.



Icone



PROCEDURE OPERATIVE 0.FG ANOMALIA TERMICA - MOLTO FREDDA E/O GELATE DIFFUSE**SINDACO**

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 **pre-attivazione** dei componenti dell'UCC;
- 2 **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 3 **informazione** alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 4 **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 5 **verifica** della presenza di persone senza fissa dimora esposte a livelli di freddo elevato sul territorio comunale e dei punti critici sulla viabilità (tratti stradali generalmente pericolosi, esposti a Nord), nonché la disponibilità di sale e mezzi idonei allo spargimento;
- 6 **verifica** della rete acquedottistica, in particolare in presenza di condotte superficiali e/o esposte al gelo;
- 7 eventuale **informazione** alle associazioni di categoria (es. agricoltori, allevatori, ecc.) in relazione ai danni che il gelo potrebbe causare a colture, allevamenti all'aperto, ecc..

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA**Coordinamento**

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **coordina** le attività dell'UCC sia nella SOC, sia sul territorio;
- 2 **riceve** e **registra** eventuali segnalazioni d'emergenza giunte in Comune (vd. modulo **Diario comunicazioni/ segnalazioni**);
- 3 **cura** le procedure formali di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Volontariato (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 4 **assegna** agli operatori attivati le eventuali segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 5 **organizza** le ricognizioni sul territorio, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 6 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

PROCEDURE OPERATIVE 0.FG ANOMALIA TERMICA - MOLTO FREDDA E/O GELATE DIFFUSE

Volontariato

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **supporta** l'Amministrazione comunale nella verifica della presenza di persone senza fissa dimora esposte a livelli di freddo elevato sul territorio comunale e dei punti critici sulla viabilità (tratti stradali generalmente pericolosi, esposti a Nord), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 3 **supporta** la funzione Logistica nell'eventuale reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 4 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Logistica

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** i materiali e i mezzi eventualmente utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **contatta** eventualmente persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza.

PROCEDURE OPERATIVE 0.FG ANOMALIA TERMICA - MOLTO FREDDA E/O GELATE DIFFUSE

Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **verifica** della rete acquedottistica, in particolare in presenza di condotte superficiali e/o esposte al gelo;
- 2 **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 3 **gestisce**, in accordo con l'ente gestore delle acque potabili, il servizio sostitutivo di distribuzione dell'acqua potabile presso appositi punti di approvvigionamento;
- 4 **partecipa** alle attività di monitoraggio e presidio dei punti critici sulla viabilità (tratti stradali generalmente pericolosi, esposti a Nord) preventivamente individuati, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 5 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. tracciato della rete delle acque potabili, localizzazione e funzionalità degli idranti sottosuolo, ecc.);
- 6 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

Strutture operative, viabilità e presidi territoriali

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **monitora** la viabilità nelle aree maggiormente a rischio;
- 2 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di monitoraggio e presidio per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio (tratti stradali generalmente pericolosi, esposti a Nord), raccordandosi con la funzione Coordinamento.

PROCEDURE OPERATIVE

0.C

ANOMALIA TERMICA
MOLTO CALDA

Bollettino di vigilanza meteorologica

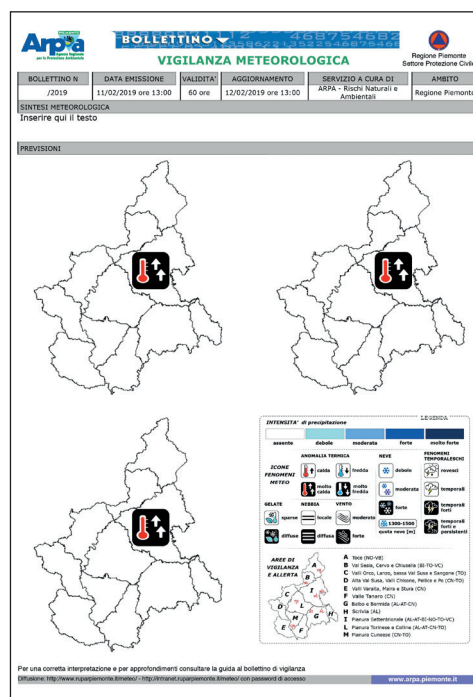
Diffuso via web ai seguenti indirizzi:

- <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-dei-rischi-naturali>
- http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/

Inviato dalla Provincia di Novara

Scenario

- problemi per l'incolumità delle persone fisicamente più vulnerabili, esposte a livelli di caldo elevato;
- possibili interruzioni delle forniture energetiche;
- sviluppo di incendi.



Icone



PROCEDURE OPERATIVE 0.C ANOMALIA TERMICA - MOLTO CALDA

SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 **pre-attivazione** dei componenti dell'UCC;
- 2 **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 3 **informazione** alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 4 **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 5 **verifica** della presenza di persone senza fissa dimora fisicamente vulnerabili se esposte a livelli di caldo elevato (es. malati cronici, bambini, anziani) e **attuazione** di misure per salvaguardare la loro incolumità, raccordandosi eventualmente con le strutture socio-assistenziali e sanitarie territoriali;
- 6 **verifica** con il gestore della rete elettrica di eventuali interruzioni nella fornitura;
- 7 **verifica** con l'ente gestore della rete idrica di eventuali interruzioni della fornitura;
- 8 **verifica** della funzionalità dei gruppi elettrogeni eventualmente nella disponibilità dell'Amministrazione;
- 9 eventuale **informazione** alle associazioni di categoria (es. agricoltori, allevatori, ecc.) in relazione ai danni che potrebbero essere indotti dal caldo e dalla siccità a colture, allevamenti all'aperto, ecc..

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA

Coordinamento

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **coordina** le attività dell'UCC sia nella SOC, sia sul territorio;
- 2 **riceve** e **registra** eventuali segnalazioni d'emergenza giunte in Comune (vd. modulo **Diario comunicazioni/ segnalazioni**);
- 3 **cura** le procedure formali di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale raccordandosi con la funzione Volontariato (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 4 **assegna** ai responsabili attivati le eventuali segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 5 **organizza** le ricognizioni sul territorio, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 6 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

PROCEDURE OPERATIVE 0.C ANOMALIA TERMICA - MOLTO CALDA

Volontariato

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **supporta** l'Amministrazione comunale nella verifica della presenza di persone senza fissa dimora fisicamente vulnerabili se esposte a livelli di caldo elevato (es. malati cronici, bambini, anziani), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 3 **supporta** la funzione Logistica nell'eventuale reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 4 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Logistica

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** i materiali e i mezzi eventualmente utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **contatta** eventualmente persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza.

PROCEDURE OPERATIVE 0.C ANOMALIA TERMICA - MOLTO CALDA

Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **verifica** con il gestore della rete elettrica di eventuali interruzioni della fornitura;
- 2 **verifica** con l'ente gestore della rete idrica di eventuali interruzioni della fornitura;
- 3 **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 4 **gestisce**, in accordo con l'ente gestore delle acque potabili, il servizio sostitutivo di distribuzione dell'acqua potabile presso appositi punti di approvvigionamento;
- 5 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. tracciato della rete delle acque potabili, localizzazione e funzionalità degli idranti sottosuolo, ecc.);
- 6 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

Strutture operative, viabilità e presidi territoriali

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **monitora** la viabilità nelle aree maggiormente a rischio;
- 2 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di verifica della presenza di persone senza fissa dimora fisicamente vulnerabili se esposte a livelli di caldo elevato (a es. malati cronici, bambini, anziani), raccordandosi con la funzione Coordinamento.

AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA

Assistenza alla popolazione, sanità e scuole

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **concorre** nelle attività di prevenzione del soccorso sanitario, veterinario e del servizio di assistenza sociale, raccordandosi con le strutture sanitarie e assistenziali preposte alla gestione dell'emergenza (118, ASL, ecc.).

PROCEDURE OPERATIVE

0.V

VENTO FORTE

Bollettino di vigilanza meteorologica

Diffuso via web ai seguenti indirizzi:

- <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-dei-rischi-naturali>
- http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/

Inviato dalla Provincia di Novara

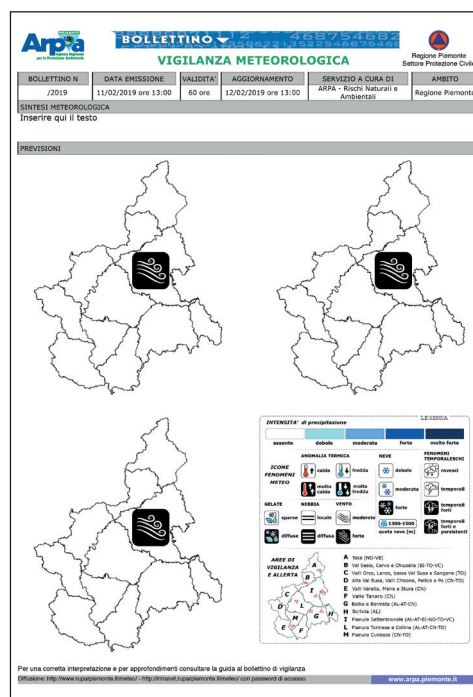
Scenario

- danni alle coperture degli edifici abitativi e produttivi (tegole, comignoli, antenne), alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli immobili produttivi (capannoni, allevamenti, complessi industriali, centri commerciali) e agli impianti o alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrette, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari e strutture turistiche);
- locali limitazioni della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e difficoltà per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri, autotreni e autoarticolati;
- limitazioni o interruzioni del funzionamento delle infrastrutture ferroviarie o aeroportuali e problemi per la sicurezza dei voli;
- cadute di rami e/o alberi, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria;
- sospensioni dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

Si ricorda che i venti associati a fenomeni temporaleschi sono da considerare nell'ambito della segnalazione dei fenomeni temporaleschi.

Scenario trombe d'aria

- parziali o totali scopercchiamenti delle coperture degli edifici abitativi e produttivi e interessamento delle linee e infrastrutture elettriche e telefoniche e conseguenti blackout anche prolungati;
- possibile sradicamento di alberi;
- gravi danni e pericolo per la sicurezza delle persone a causa di detriti e materiale sollevato in aria e in ricaduta, a volte anche di grandi dimensioni.



Icone



PROCEDURE OPERATIVE 0.V VENTO FORTE

SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 **pre-attivazione** dei componenti dell'UCC;
- 2 **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 3 **informazione** alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 4 **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 5 **verifica** delle condizioni di sicurezza in prossimità di grossi alberi e di strutture provvisorie (es. ponteggi, impalcature, gru, tettoie in lamiera, palchi per rappresentazioni artistiche, ecc.);
- 6 **verifica** delle infrastrutture tecnologiche per possibili danni alle linee aeree (es. linee elettriche e telefoniche);
- 7 eventuale **sospensione**, in via straordinaria, di manifestazioni previste sul territorio specie se all'aperto o in strutture provvisorie;
- 8 eventuale **informazione** preventiva ai responsabili di cantieri edili di grosse dimensioni presenti sul territorio.

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA

Coordinamento

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **coordina** le attività dell'UCC sia nella SOC, sia sul territorio;
- 2 **riceve e registra** eventuali segnalazioni d'emergenza giunte in Comune (vd. modulo **Diario comunicazioni/ segnalazioni**);
- 3 **cura** le procedure formali di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale raccordandosi con la funzione Volontariato (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 4 **assegna** ai responsabili attivati le eventuali segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 5 **organizza** le ricognizioni sul territorio, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 6 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

PROCEDURE OPERATIVE 0.V VENTO FORTE

Volontariato

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **supporta** l'Amministrazione comunale nella verifica delle condizioni di sicurezza in prossimità di grossi alberi e di strutture provvisorie (es. ponteggi, impalcature, gru, tettoie in lamiera, palchi per rappresentazioni artistiche, ecc.), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 3 **supporta** la funzione Logistica nell'eventuale reperimento dei materiali e i mezzi occorrenti in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 4 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Logistica

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** i materiali e i mezzi eventualmente utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **contatta** eventualmente persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza.

PROCEDURE OPERATIVE 0.V VENTO FORTE

Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **verifica** le infrastrutture tecnologiche per possibili danni alle linee aeree (es. linee elettriche e telefoniche);
- 2 **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 3 **partecipa** alle attività di monitoraggio e presidio dei punti critici sulla viabilità preventivamente individuati, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. tracciato delle linee aeree, localizzazione dei ripetitori telefonici, ecc.);
- 5 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

Strutture operative, viabilità e presidi territoriali

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **monitora** la viabilità nelle aree maggiormente a rischio;
- 2 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di verifica delle condizioni di sicurezza in prossimità di grossi alberi e di strutture provvisorie (es. ponteggi, impalcature, gru, tettoie in lamiera, palchi per rappresentazioni artistiche, ecc.), raccordandosi con la funzione Coordinamento.